

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 59 del 17 gennaio 2012

Disciplina dei rapporti tra enti titolari di progetti e giovani italiani e comunitari coinvolti nei progetti di servizio civile regionale volontario. L. R. 18/2005.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento disciplina i rapporti tra enti e giovani in materia di servizio civile regionale volontario. L. R. 18/2005.
--

L'Assessore Remo Sernagiotto, riferisce quanto segue.

La regione Veneto ha istituito il servizio civile regionale volontario con legge 18 novembre 2005, n. 18.

Il servizio civile regionale costituisce un' ulteriore opportunità che la Regione offre alle giovani generazioni ed alla formazione civica dei suoi cittadini, valorizzando esperienze di solidarietà sociale e percorsi di cittadinanza attiva.

La regione Veneto ha avviato una fase sperimentale del servizio civile regionale con il primo bando nel 2006 e successivamente si è stabilito di indire un bando all'anno. Dal 2006 al 2010 la gestione del servizio civile ha evidenziato alcune positività del sistema ma anche alcune criticità che, attraverso opportuni correttivi, hanno consentito di migliorare il sistema regionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2338 del 28 luglio 2009 sono state definite le procedure relative all'autofinanziamento dei progetti di servizio civile, le modalità di subentro dei giovani volontari a seguito di rinuncia o interruzione ed è stata altresì prevista la costituzione di un gruppo di lavoro misto (personale regionale, rappresentanza enti e rappresentanza volontari di servizio civile) per la stesura di un documento atto a disciplinare la gestione dei rapporti tra giovani volontari di servizio civile ed enti titolari di progetti di servizio civile e tra gli enti stessi e la Regione.

In previsione del prossimo avvio dei progetti (approvati e finanziati con deliberazione n. 2338/2011) previsto per la primavera del 2012 e grazie all'esperienza maturata con i precedenti bandi si ritiene necessario procedere all'elaborazione di un documento condiviso tra le parti (regione, enti e giovani volontari) che ne definisca le modalità operative - gestionali.

Pertanto con decreto dirigenziale n. 348 del 15 dicembre 2011 è stata approvata la costituzione del gruppo di lavoro misto e le rispettive nomine dei componenti.

Il gruppo di lavoro misto ha elaborato una proposta articolata e dettagliata, di cui agli **allegati A** (disciplinare dei rapporti tra enti e giovani volontari) e **B** (tabelle riassuntive di alcuni aspetti del disciplinare) del presente provvedimento, allo scopo di favorire la realizzazione di progetti di servizio civile nel rispetto delle aspettative dei diversi attori (giovani-enti, giovani - regione, enti - regione), di agevolare la promozione di relazioni interistituzionali e intergenerazionali utili allo sviluppo del servizio civile; di riconoscere alla Regione il ruolo di coordinamento e vigilanza sull'intero sistema.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il documento disciplinare allegato al presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. n.18/2005

VISTA la DGR 2338 del 28 luglio 2009

VISTO il DDR n. 348 del 15 dicembre 2011.

delibera

1. di approvare i documenti di cui agli **allegati A e B**, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BUR.